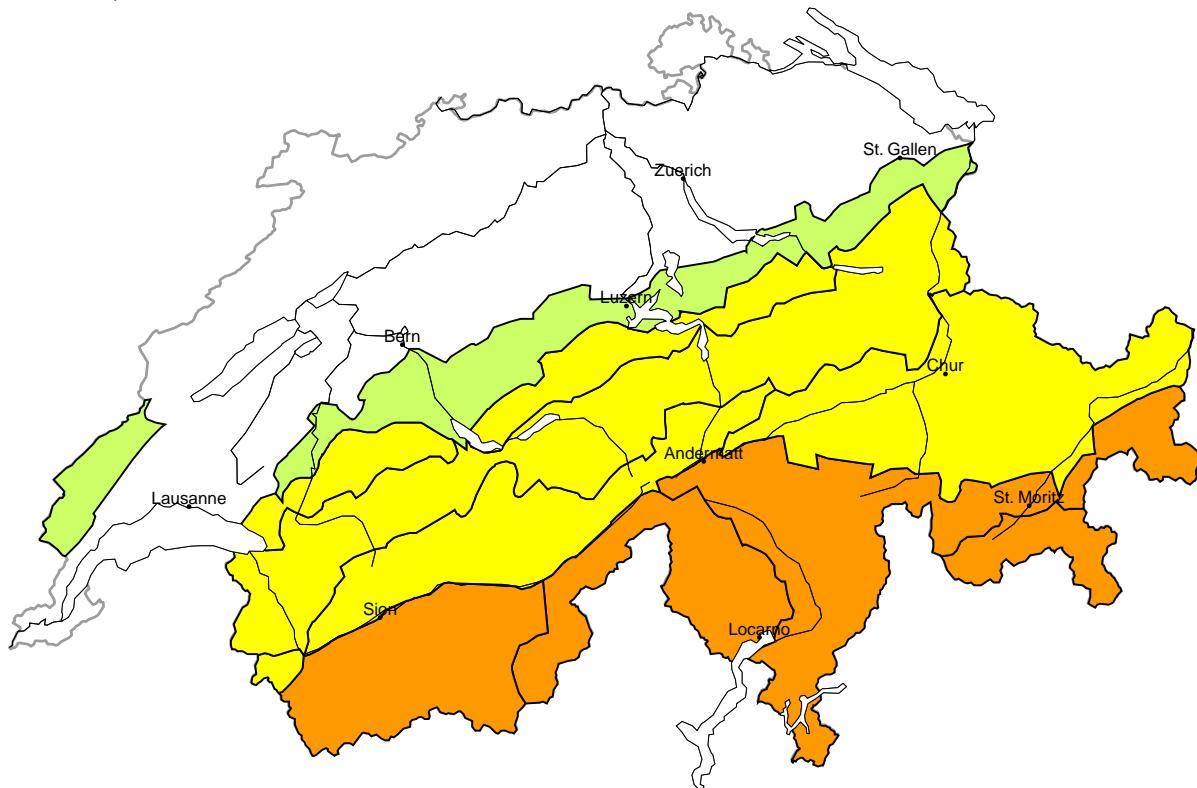
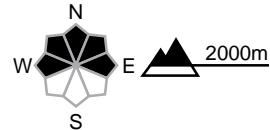


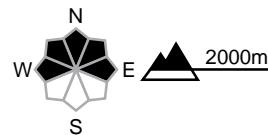
**Bollettino valanghe sino a domenica, 25. gennaio 2026****Pericolo valanghe**

aggiornato al 24.1.2026, 17:00

**regione A****Marcato (3=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

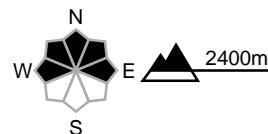
La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Soprattutto durante la notte sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Bollettino valanghe sino a domenica, 25. gennaio 2026****regione B****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

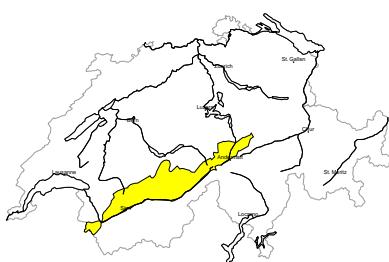
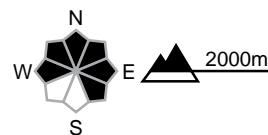
La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**regione C****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

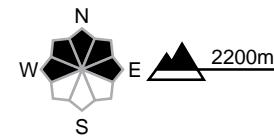
Con vento forte proveniente da sud durante la notte soprattutto nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Queste possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

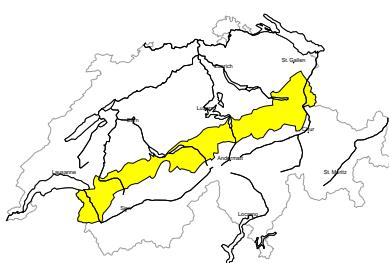
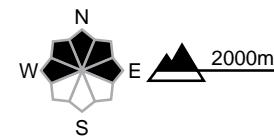
**regione D****Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

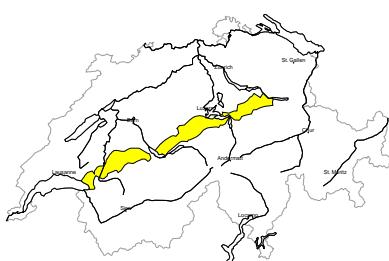
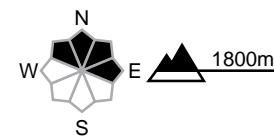
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Bollettino valanghe sino a domenica, 25. gennaio 2026****regione E****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

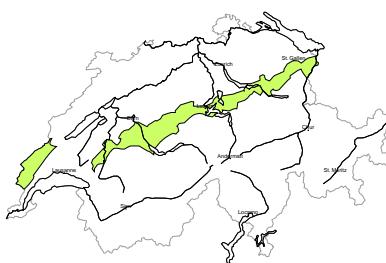
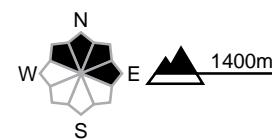
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

**regione F****Moderato (2=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**regione G****Moderato (2-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione H****Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

**Bollettino valanghe sino a domenica, 25. gennaio 2026****Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 24.1.2026, 17:00

**Manto nevoso**

La neve fresca nelle regioni meridionali e gli accumuli di neve ventata in formazione con il vento da sud si depositeranno su una superficie del manto di neve vecchia molto debole. Nei giorni scorsi si è inoltre formata in molte regioni brina superficiale, che nelle regioni meridionali verrà ora innevata. Nell'interfaccia tra neve fresca e neve vecchia le valanghe possono pertanto staccarsi facilmente.

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, nella parte centrale e basale del manto nevoso sono presenti pronunciati strati fragili. Questi punti sono diffusi soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno. In seguito al passaggio di persone questi strati fragili possono ancora essere interessati dal distacco di valanghe di dimensioni medie e, a livello isolato, anche grandi. Il manto nevoso è particolarmente instabile sui pendii esposti a nord e a est del Vallese centrale e del nord dei Grigioni. A nord di una linea Rodano-Reno, gli strati profondi del manto nevoso sono un po' meno instabili e i punti pericolosi sono più rari.

**Retrospettiva meteo fino a sabato**

Nella notte, nelle regioni occidentali e meridionali ci sono state deboli nevicate fino a bassa quota. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo è stato a tratti soleggiato, altrove per lo più molto nuvoloso.

**Neve fresca**

- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come nel Giura: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo generalmente asciutto

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

**Vento**

Proveniente da sud a sud ovest:

- Nella notte: generalmente moderato, favonio forte nelle regioni settentrionali
- Durante il giorno: da debole a moderato

**Previsioni meteo fino a domenica**

Nella notte, nelle regioni meridionali nevicherà fino a bassa quota. Durante il giorno, nelle regioni meridionali il cielo rimarrà coperto, mentre in quelle settentrionali sarà variamente nuvoloso con deboli nevicate a tratti.

**Neve fresca**

Da sabato sera a domenica a mezzogiorno:

- Sulla cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 10 ai 20 cm
- Resto della parte vallesana della cresta principale delle Alpi, restante Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo generalmente asciutto

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C

**Vento**

- Nella notte: da moderato a forte, proveniente dai quadranti meridionali; nelle regioni settentrionali favonio forte
- Durante il giorno: da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali

**Bollettino valanghe sino a domenica, 25. gennaio 2026****Tendenza****Lunedì**

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso, con deboli nevicate fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni alpine interne sarà parzialmente soleggiato, sul versante sudalpino per lo più soleggiato con vento moderato proveniente da nord. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.

**Martedì**

Martedì il tempo sarà inizialmente ancora parzialmente soleggiato, prima che da ovest sopraggiunga una nuvolosità più fitta. Nel pomeriggio, nel Giura ci saranno precipitazioni a tratti e il limite delle nevicate salirà a 1500 m circa. Il vento proveniente da sud ovest sarà via via sempre più forte; nelle regioni settentrionali il favorio sarà da forte a tempestoso. Localmente si formeranno piccoli accumuli di neve ventata, causando un leggero aumento del pericolo di valanghe.